

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

VRT 180

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol, Materiale di rivestimento.

##### Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler	e-mail: info@tge-consult.de
	Chemieberatung GmbH	Tel.: +49 2534 41594-0
	Otto-Hahn-Str. 36	www.tge-consult.de
	D-48161 Muenster	

#### 1.4. Numero telefonico di

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

#### emergenza:

#### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229

Asp. Tox. 1; H304

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

olio minerale bianco petrolio

isopentano; 2-metilbutano

**Avvertenza:** Pericolo

**Pittogrammi:**



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

### Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

### 2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
N. CE	Classificazione-GHS	
N. REACH		
N. indice		
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio	5 - 9,65 %
232-455-8	Asp. Tox. 1; H304	
01-2119487078-27		
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano	< 1,36 %
201-142-8	Flam. Liq. 1, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H224 H336	
01-2119475602-38	H304 H411 EUH066	
601-085-00-2		

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

#### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
8042-47-5	232-455-8	olio minerale bianco petrolio	5 - 9,65 %
		per inalazione: CL50 = >5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	
78-78-4	201-142-8	isopentano; 2-metilbutano	< 1,36 %

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

per inalazione: CL50 = > 25,3 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg
---

**Ulteriori dati**

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**In seguito ad inalazione**

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

**In seguito ad ingestione**

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua diretto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). Aldeide.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

**Ulteriori dati**

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Informazioni generali**

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

##### **Per chi non interviene direttamente**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

##### **Per chi interviene direttamente**

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

##### **Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).  
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

##### **Per la pulizia**

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7  
Protezione individuale: vedi parte 8  
Smaltimento: vedi parte 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.  
Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

##### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

##### **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro**

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.  
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.  
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

##### **Ulteriori dati**

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

##### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille -

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C  
Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza a
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
78-78-4	Isopentano	667	2000		8 ore	D.lgs.81/08
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

#### Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	164,56 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	217,05 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	34,78 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	93,02 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3000 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	643 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	432 mg/kg pc/giorno

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### **Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

#### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

##### **Protezione delle mani**

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: >160 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

##### **Protezione della pelle**

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

##### **Protezione respiratoria**

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

##### **Pericoli termici**

Non sono necessarie misure speciali.

##### **Controllo dell'esposizione ambientale**

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	-40 - 200 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	8,5 vol. %
Punto di infiammabilità:	-80 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	0,8 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

### 9.2. Altre informazioni

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

425 °C

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Punto di scorrimento:

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### **10.2. Stabilità chimica**

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti, forti. Perossidi. Acido.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

### **Ulteriori Informazioni**

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

#### **Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	ECHA Dossier	OECD 402
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 >5 mg/l	Ratto		
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 401
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 25,3 mg/l	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403

#### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

olio minerale bianco petrolio:  
mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: negativo.  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier  
Cancerogenità: Metodo: (per via orale.) OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies); specie: Ratto; Durata del test: 2 anni; Risultato: NOAEL = 1200 mg/kg  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier  
Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test); specie: Ratto ; Risultati: NOAEL >= 1000 mg/kg  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier  
Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); specie: Ratto; Risultati: NOAEL >= 5000 mg/kg  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isopentano; 2-metilbutano:  
Mutagenità in vitro/genotossicità  
Metodo: OECD 471 (test di Ames).  
Risultato / valutazione: negativo.  
Mutagenità in vivo/genotossicità  
Metodo: EU Method B.12  
Risultato / valutazione: negativo.  
Tossicità per la riproduzione  
Metodo: OECD 416.  
Specie: Ratto.  
Durata di esposizione: 10w.  
Risultato: NOAEC= 7000 ppm  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

olio minerale bianco petrolio:  
Tossicità orale subcronica: Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)  
specie: Ratto ; Risultati: NOAEL = 20000 ppm.  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier  
Tossicità cutanea subcronica: Metodo: OECD Guideline 411 (Subchronic Dermal Toxicity: 90-day Study);  
specie: Ratto.; Risultati: NOAEL >2000 mg/kg  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isopentano; 2-metilbutano:  
Tossicità inalativa subcronica  
Metodo: OECD 413.  
Specie: Ratto.  
Durata di esposizione: 90 d.  
Risultato: NOEC= >2220 ppm  
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

### **Pericolo in caso di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

#### Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 10000	96 h	Lepomis macrochirus	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD 202
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4,26	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1,26	72 h	Scenedesmus capricornutum	ECHA Dossier OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,3 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	7,618	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier QSAR
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	13,29	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier QSAR

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
8042-47-5	olio minerale bianco petrolio			
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	31,3%	28	
	Il prodotto non è facilmente biodegradabile.			
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano			
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	71,4	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

8042-47-5	olio minerale bianco petrolio	> 6
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano	4

### BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano	171	Pimephales promelas	ECHA Dossier

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

### 12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

#### Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

#### Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

#### Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOL

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F  
Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate (LQ): 1 L  
Quantità consentita: E0  
Categoria di trasporto: 2  
Codice restrizione tunnel: D

### Trasporto fluviale (ADN)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOL

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F  
Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
Quantità limitate (LQ): 1 L  
Quantità consentita: E0

### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOLS

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.1



Marine pollutant: NO  
Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959  
Quantità limitate (LQ): 1000 mL  
Quantità consentita: E0  
EmS: F-D, S-U

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

<b>14.1. Numero ONU o numero ID:</b>	UN 1950
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</b>	AEROSOLS, FLAMMABLE
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	2.1
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio:</b>	-
Etichette:	2.1



Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC):	> 80 % (640 g/l)
2004/42/CE (VOC):	100 % (800 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P3a AEROSOL INFIAMMABILI

#### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:  
olio minerale bianco petrolio  
isopentano; 2-metilbutano

**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 05.12.2019  
Rev. 2,0; Aggiornare 07.03.2023

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)  
CAS: Chemical Abstracts Service  
CLP: Classification, Labeling, Packaging  
DNEL: Derived No Effect Level  
d: day(s)  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
ECHA: European Chemicals Agency  
ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships  
EWC: European Waste Catalogue  
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)  
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)  
OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico  
PNEC: Predicted No Effect Concentration  
PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico  
QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose  
RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose  
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)  
UVCB: Chemical Substances of Unknown or Variable Composition, Complex Reaction Products and Biological Materials  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)  
w: week(s)

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 15

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 180

### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

#### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH018	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*